

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO -
A.A. 2014/2015

| | |
|------------------------------|--------------------------------|
| _Cognome | DIRACO |
| _Nome | MAURIZIO |
| _Matricola | 833522 |
| _Anno di corso | 1.LM |
| _Corsi di studi | DESIGN DEGLI INTERNI |
| _Sezione | I1 |
| _e-mail | m.diraco@gmail.com |
| _Sede di scambio | UNIVERSIDADE TECNICA DE LISBOA |
| _Stato | PORTOGALLO |
| _ID ERASMUS (per sedi in EU) | |
| _Semestre svolto all'estero | 2° |

Testo

L'idea di partire per frequentare un semestre all'estero è una possibilità che mi ha sempre attirato ed è stato anche uno dei motivi per il quale ho deciso di iniziare la magistrale, visto che durante il triennio non sono riuscito ad organizzarmi per partecipare al bando.

Prima ancora di realizzare cosa avrei vissuto, mi sono ritrovato in Portogallo, precisamente a Lisbona, una città che mi ha sempre affascinato per quello che offre sia a livello artistico che culturale. Al mio arrivo sono stato accolto da 15 ragazzi formidabili che poi sarebbero diventati la mia famiglia in Portogallo. Italiani, spagnoli, ungheresi, turchi, brasiliani, tutti quanti mi hanno saputo dare una grande mano e mi hanno insegnato tanto. Il primo giorno alla Universidade Tecnica de Lisboa è stato molto facile perché l'organizzazione di questa università è buona e il personale disponibile. In classe sono stato accolto da Joao Pernaio, un docente molto in gamba e con lui ho deciso di svolgere entrambi gli esami che dovevo sostenere durante questo scambio. Gli studenti del corso (circa 50) sono stati fin da subito molto carini e gentili e con loro ho vissuto sia la vita universitaria che qualche giornata/serata bellissima. I due corsi che ho frequentato erano entrambi due progetti: il primo consisteva nella riqualificazione di un edificio storico, chiamato Castelinho, che prima era la sede gestionale della facoltà di farmacia e il secondo era la progettazione di uno spazio co-working in un ex orfanotrofio nella regione del Douro a nord del Portogallo, nella quale abbiamo fatto anche un sopralluogo molto utile e divertente per 3 giorni. I giorni di lezioni consistevano esclusivamente in avanzamento del progetto con pochissimi interventi teorici e solo nella parte iniziale del semestre. Ogni studente poteva fare revisione quando lo riteneva necessario e il docente era molto disponibile. L'approccio al progetto è stato meno seguito rispetto al Politecnico, poiché non c'erano scadenze rigide durante il semestre, ognuno doveva organizzarsi il lavoro come meglio riteneva. Il materiale da portare per la consegna finale è stato abbastanza chiaro fin da subito e comunque anche in questo caso il docente non era per niente rigido, lasciava sviluppare ad ogni studente quello per cui era più portato a fare e riusciva ad esaltare le qualità di ognuno (insomma un docente con i fiocchi, che consiglierei a tutti). Per quanto riguarda la mia vita di tutti i giorni è la cosa che ricordo con più piacere di questo scambio, Lisbona è davvero una città stupenda con tantissime cose da vedere e posti da scoprire. E perché no, diciamolo, le spiagge di Lisbona sono uno spettacolo e per prendersi una pausa dallo studio sono eccezionali.

Il costo della vita è veramente basso e se anche il Politecnico offre una borsa di studio veramente ridotta per i nostri scambi erasmus Lisbona te la riesci a vivere al meglio. Mi sento molto fortunato e grato ad aver potuto far parte di questo programma e sicuramente lo consiglio a tutti quelli studenti curiosi e muniti di coraggio, pronti a mettersi in gioco con molta umiltà e coscienza. La conoscenza di realtà diverse mi ha aperto sia a livello culturale che umano e il bagaglio di esperienze che porto con me dopo 5 mesi sono la cosa più bella che ricorderò per sempre.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma

